

**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA
CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA
LEGACOOP EMILIA-ROMAGNA
ANCE EMILIA-ROMAGNA
CONFINDUSTRIA CERAMICA
A.G.C.I. EMILIA-ROMAGNA
C.I.A. EMILIA-ROMAGNA
C.N.A. EMILIA-ROMAGNA
COLDIRETTI EMILIA-ROMAGNA
CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESE EMILIA-ROMAGNA
CONFAGRICOLTURA EMILIA-ROMAGNA
CONFCOOPERATIVE EMILIA-ROMAGNA
CONFESERCENTI EMILIA-ROMAGNA
UNIONAPI EMILIA-ROMAGNA
U.N.C.I. EMILIA-ROMAGNA**

COMUNICATO STAMPA

INFRASTRUTTURE: APPREZZAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE E DEL SISTEMA CAMERALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER L'IMPEGNO SULLE PRIORITA' EMERSE NELL'INCONTRO CON IL MINISTRO MATTEOLI

IL RILANCIO DELLE INFRASTRUTTURE RAPPRESENTA UNA LEVA FONDAMENTALE NELLA DIFFICILE FASE ECONOMICA

Le organizzazioni imprenditoriali e il sistema camerale dell'Emilia-Romagna esprimono apprezzamento per gli esiti dell'incontro del 24 novembre della delegazione guidata dal Presidente della Regione Errani, insieme all'Assessore Peri, con il Ministro alle Infrastrutture Altero Matteoli.

Opere come il Passante nord di Bologna e la Bretella Campogalliano-Sassuolo risultano inserite nel documento sulle infrastrutture prioritarie per il trasporto merci presentato ai Parlamentari dell'Emilia-Romagna, nel corso di un incontro promosso nei giorni scorsi in collaborazione con l'Assessore Alfredo Peri: esse infatti, sulla base di tempestive decisioni politiche e amministrative, risultano cantierabili in tempi rapidi, non necessitano di stanziamenti aggiuntivi da parte dello Stato o possono utilizzare il project financing.

Nel breve termine è realistico ampliare gli impegni presi anche con un'altra opera fondamentale per il sistema delle imprese dell'Emilia-Romagna, anch'essa prevista nelle proposte sottoscritte da tutte le associazioni economiche e dal sistema camerale: in attesa di procedere alla realizzazione completa della E45-E55, con particolare riferimento al tratto tra Cesena e Mestre, è urgente realizzare il collegamento tra Cesena e la Ferrara-mare e la riqualificazione di quest'ultima. Questi interventi rappresenterebbero un importante raccordo con il corridoio adriatico e il Porto di Ravenna e potrebbero essere rapidamente avviati attraverso il ricorso al project financing, a fronte di un modesto stanziamento annuale di risorse pubbliche.

In un periodo di forte rallentamento congiunturale, le organizzazioni economiche e il sistema camerale dell'Emilia-Romagna ritengono che la realizzazione di infrastrutture che non richiedono un elevato impegno finanziario pubblico e che valorizzano il partenariato pubblico-privato e il project financing rappresenti un volano fondamentale per l'economia. Esse contribuiscono inoltre a ridurre le strozzature nel trasporto delle merci derivanti dal divario tra la dotazione infrastrutturale dell'Emilia-Romagna e il peso dell'economia regionale, in termini di incidenza sul PIL e sull'export nazionale.

Bologna, 26 novembre 2008